Dal Cile all'Italia. Storie di resistenza e migrazione dall'esilio a oggi.

Attraverso l'incontro con tre protagoniste, questo articolo ripercorre la storia dei cileni e delle cilene in Italia dagli anni della dittatura fino ad arrivare ai giorni nostri.

L. ci racconta dell'esilio, dello spazio che lei e suoi compagni hanno saputo ritagliarsi nella società civile italiana, ma soprattutto del sostegno materiale e simbolico che l'Italia di allora fornì ai rifugiati politici scappati dal Cile.

Con G., una giovane avvocata in Italia per motivi di studio, ricordiamo gli avvenimenti dell'ultimo anno e mezzo. Le molte iniziative che i cileni e le cilene residenti all'estero hanno realizzato in supporto del movimento per la nuova costituzione e per le dimissioni del Presidente.

E' molto interessante notare come i diritti politici dei cileni e delle cilene all'estero siano stati fortemente limitati nel tempo. I cileni all'estero hanno anche presentato un progetto di legge, che purtroppo non è stato approvato, per garantire anche ai cittadini residenti all'estero di poter eleggere i loro rappresentanti nella costituente.

Approfondire questo tema ci aiuta a capire quanto la migrazione sia un'esperienza sociale totale, che influenza non solo chi parte e chi resta, ma la società nel suo complesso e l'idea stessa che abbiamo di "comunità nazionale".

C., giovane attivista femminista cilena a Padova non potrà votare per cambiare la storia del suo paese e, contemporaneamente, lotta per l'ottenimento della cittadinanza italiana. Con lei parleremo di questi temi che partendo dal Cile ci fanno riflettere anche sul nostro paese.